

CON LA CI «DANTE ALIGHIERI» SULLE TRACCE DELLA SERENISSIMA

Tra merletti e concorsi artistici

ISOLA – Nell'ambito del progetto "Sulle tracce della Serenissima", che la Comunità degli Italiani "Dante Alighieri" porta avanti quest'anno, è stata inaugurata sabato la mostra "Pizzi e trine", ad opera del Gruppo femminile di creatività e abilità manuale, che si richiama all'arte merlettaia veneta. Si tratta del primo evento compreso nella variegata lista di attività che il sodalizio promuove per celebrare due importanti anniversari, il 730.esimo della dedizione di Isola alla Repubblica di Venezia e il 630.esimo della Leggenda di San Mauro. Questo e gli altri appuntamenti della serie sono organizzati su iniziativa della Sezione di Storia Patria, in collaborazione con tutti gli altri gruppi artistici e culturali della CI isolana. Nel ridotto del teatro di Isola sono stati esposti i lavori ad uncinetto creati da Stefania Bevitori, Tura Bevitori, Daniela

Braico, Katarina Braico, Sabina Degrassi, Lucia Dobrilla, Amina Dudine, Nida Dudine, Maria Marušič, Vita Luciana Popek, Albina Marija Pugliese, Katja Pugliese, Elena Pugliese Žužič, Zora Radman, Nadia Spanò, Rosa Terzič e Giovanna Vascotto.

Sempre nell'ambito del progetto "Sulle tracce della Serenissima", sono stati pure banditi due concorsi dedicati ai ragazzi. Scade per primo, il 15 aprile, quello fotografico, promosso dal gruppo Obiettivo Junior del sodalizio organizzatore, cui possono partecipare i giovani di età compresa tra i 10 e 16 anni. Per aderirvi è necessario inviare un massimo di tre fotografie in formato A4, riportanti inquadrature che facciano riferimento alla Serenissima Repubblica di Venezia. Il secondo concorso, bandito dalla Sezione Storia Patria della CI "Dante Alighieri" ed intitolato "La leggenda di San Mauro", è riservato ai più piccoli, di età non superiore ai nove anni. Entro il 25 maggio è necessario inviare un disegno, con tecnica libera, su cartoncino di formato A4, che raffiguri la Leggenda di San Mauro o un suo particolare. In entrambi i casi le opere dovranno essere anonime, e siglate con un motto sul retro, il quale verrà scritto anche all'esterno di una busta chiusa, contenente i dati personali dell'autore. I vincitori saranno decretati da una commissione d'esperti, che giudicherà i lavori pervenuti, stilando una classifica finale. In ogni concorso i tre migliori lavori saranno premiati, mentre a tutti i partecipanti sarà consegnato un diploma di partecipazione. Nell'autunno di quest'anno saranno allestite due mostre in cui saranno esposti tutti i lavori pervenuti ad entrambe le gare artistiche. (jb)



Pizzi e trine in mostra nel ridotto del teatro isolano